



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2007

=====

ADDI' 29/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MANFREDI	Pietro	Presidente	KANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPTI	Massimo	Presidente	NICHELANGELI	Mario	"
ASTORRI	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIRRI	Fabio	"	EGRANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Vasco	"	ZARATTI	Filiberto	"
VICURBA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

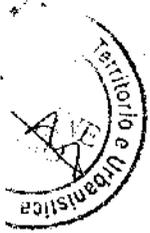
ASSENTI: BATTAGLIA - COSTA - DI STEFANO - NIERI - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 204

Oggetto:

Comune di Roma - Progetto definitivo relativo alla realizzazione del complesso parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata Variante al PRG ex art. 9 comma 5 del DPR 327/2001 e Deroga ex art. 14 del DPR 380/2001. Delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 108 del 12.04.2006. Approvazione





204 29 MAR. 2007 lu

OGGETTO: Comune di Roma - Progetto definitivo relativo alla realizzazione del Complesso Parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata - Variante al PRG ex art. 9 comma 5 del DPR 327/2001 e Deroga ex art. 14 del DPR 380/2001.

Delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 109 del 12.04.2006.

Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all' Urbanistica

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e s.m.i. recante "Norme sul Governo del Territorio";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. 16.12.1965 e di successiva variante denominata "Piano delle Certezze" approvata con D.G.R. n. 856 del 10.09.2004;

VISTA la deliberazione consiliare n. 109 del 12.04.2006, esecutiva a norma di legge, con la quale il Comune di Roma ha adottato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del Complesso Parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni;

VISTA la nota n. 5642 del 21.02.2006, contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 13.03.2006, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici, ha espresso, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del progetto di che trattasi;

VISTA la nota n. 1496 del 09.03.2006, contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 13.03.2006, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio di Roma, ha rilasciato parere favorevole considerando le opere previste compatibili con la tutela ambientale dell'area in questione;





204 29 MAR. 2007 *lee*

VISTA la nota n. 041777/2S/04 del 08.03.2006, contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 13.03.2006, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/04 Valutazione impatto ambientale e danno ambientale, *effettuata la procedura di verifica ex art.10 D.P.R. 12.04.96 in relazione all'entità degli interventi ed in relazione alle situazioni ambientali e territoriali e sulla base degli elementi di cui all'allegato III della Direttiva 85/337/CEE e successive modificazioni determina l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A. le sole opere di urbanizzazione primarie pur individuando ai sensi dell'art. 10 comma 2 le seguenti prescrizioni:*

- *Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante operam (annaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia).*
- *Nelle aree di cantiere e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, devono essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza dei luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti.*
- *La realizzazione delle opere non dovrà interferire con gli attuali flussi di traffico.*
- *Il previsto impianto di smaltimento delle acque meteoriche, rappresentato nell'elaborato "allegato III della Direttiva CEE 85/337 - Smaltimento Acque Meteoriche - gestione cantiere", dovrà essere dimensionato in ottemperanza alla normativa vigente (D.L.vo 18 agosto 2000, n. 258). Sul suddetto impianto si dovranno: effettuare periodici interventi di manutenzione, considerando anche casi di sversamenti accidentali, effettuare lavaggi con frequenza funzionale agli eventi meteorici di rilievo.*
- *Dovrà essere assicurata una differenziazione dei percorsi carrabili e pedonali evitando le interferenze tra gli stessi.*
- *Per quanto attiene l'esecuzione dei parcheggi dovranno essere realizzati tutti i presidi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale, 12 dicembre 2000 n. 2546.*
- *Le specie arboree ed arbustive messe a dimora dovranno essere appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo.*
- *I materiali diversi provenienti da demolizioni dovranno essere conferiti in pubbliche discariche autorizzate.*

VISTA la nota n. 190270 del 07.03.2006, contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 13.03.2006, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco



204 29 MAR. 2007 *leg*

Roma – Ufficio Prevenzione “Polo Tuscolano”, ha espresso, per quanto di competenza, *parere favorevole alle seguenti condizioni:*

1. *siano attuati gli impegni di progetto risultanti dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica presentati;*
2. *siano rispettate le norme previste dal D.M. ^{01/02/86} [121986] (G.U. n. 38 del 15.2.1986) e successive integrazioni, con particolare riferimento alla lettera-circolare del M.I. n. P1563/4108 del 28.08.95 relativamente ai restringimenti della corsia di manovra.*
3. *le uscite di sicurezza devono avere larghezza non inferiore a m. 1,20. E' consentito che una sola uscita abbia larghezza inferiore a m. 1,20 e comunque non inferiore a m. 0,60.*

VISTA la nota n. 7339 del 20.02.2006, contenuta nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 13.03.2006, con la quale l'Azienda U.S.R. Roma C – Servizio XI Interzonale P.A.A.P., ha espresso parere favorevole con condizioni dal punto di vista igienico-sanitario in merito al progetto in argomento;

VISTA la nota n. 39969/D3/06 del 15.03.2006, con la quale il Dipartimento Economico ed Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e Diritti Collettivi, ha ritenuto, per quanto di competenza, che il Piano di che trattasi possa proseguire il suo iter amministrativo, con la prescrizione di procedere all'affrancazione del gravame mediante l'applicazione della normativa prevista dalla L.R. 6/2005, qualora i terreni interessati dall'intervento dovessero risultare da atti definitivi gravati da uso civico;

VISTA la nota n. D2/034662 del 27.02.2007, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione Tra i Popoli – Area 2S/05 “Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale” ha espresso – ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6.06.2003 e della D.G.R. n. 2649/99 parere positivo sul Progetto in argomento a condizione che:

1. *I lavori siano eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati, in particolare siano rispettate tutte le indicazioni riportate nella indagine geologica;*
2. *Tutta l'area di intervento sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque di infiltrazione e delle acque di scorrimento superficiale, opportunamente dimensionato in riferimento alle condizioni idrogeologiche e pluviometriche del luogo;*
3. *L'assetto geologico e i parametri geotecnici riscontrati nel corso delle indagini preliminari dovranno essere confermati ed integrati tramite una idonea campagna geognostica. Tale indagine dovrà essere spinta a profondità adeguata al fine della scelta del tipo di fondazione più idonea, in relazione alle caratteristiche delle diverse strutture da realizzare e alla verifica della eventuale presenza di cavità sotterranee;*
4. *Le fondazioni delle opere d'arte siano attestatae su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico, evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi risposta sismica diversa e avendo cura di incastrare le strutture in terreni non alterati ed integri;*





204 29 MAR. 2007 *llg*

- 5. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli sbancamenti dovrà essere adeguatamente sistemato sul posto opportunamente profilato e stabilizzato, mentre quello in esubero dovrà essere trasportato in discarica autorizzata;
- 6. L'opera dovrà essere progettata e realizzata senza interferenze con le fondazioni degli edifici limitrofi, assicurando la stabilità dei fronti di scavo;

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

RILEVATO che gli atti relativi al Progetto in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05, la quale con relazione tecnica n. 36849/2007 del 19.03.2007, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale Allegato A, ha espresso parere favorevole alla realizzazione del complesso parrocchiale di San Gabriele dell'Addolorata, ricadente nel Municipio X del comune di Roma, in particolare ha espresso parere favorevole alla deroga alle NTA del PRG vigente riguardo l'innalzamento dell'indice di edificabilità prevista per le zone M3 da 2,00 mc/mq a 2,59 mc/mq per una volumetria in deroga pari a mc 2863,14 e la previsione dell'opera pubblica o di pubblica utilità su arce già destinate ad opere pubbliche (previsione di una strada secondo il nuovo PRG adottato), diversa da quella prevista dallo strumento urbanistico generale.

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'Unanimità

DELIBERA

Di approvare il Progetto per la realizzazione del Complesso Parrocchiale di San Gabriele dell'Addolorata, adottato dal Comune di Roma con deliberazione consiliare n. 109 del 12.04.2006, secondo le motivazioni contenute nella relazione n. 36849/2007 del 19.03.2007 dell'Area 2B.05 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A** ed in conformità alle condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il Piano è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.05 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nell'**Allegato A** e nei seguenti elaborati allegati alla citata delibera n. 109/2006:

- Relazione tecnica urbanistica
- Elab. n° 1 Stralcio di PRG vigente
- Elab. n° 2 Stralcio **NPRG** NUOVO PRG ADOTTATO
- Tav. 01 Complesso Parrocchiale





204 29 MAR. 2007 *ll*

- Tav. 02 Opere pubbliche
- Tav. 03 Relazione illustrata accessibilità
- Tav. 04 Relazione tecnica ^{DESCRITTIVA} complesso parrocchiale
- Tav. 05 Studio Impatto ambientale
- Tav. 06 Situazione catastale e regime area PROSPETTO DEL REGIME PROPRIETARIO DELL'AREA
- Tav. 07 Relazione tecnica ^{DESCRITTIVA} opere pubbliche
- Tav. 08 Cronoprogramma dei lavori
 - Relazione geologica
 - Certificato di Urbanizzazione
 - ~~spazio~~ Foglio catastale
 - Atto di proprietà

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

- 5 APR. 2007





REGIONE LAZIO

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Francesco Loris)

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Affioriti

Area 2B.5
Urbanistica e beni ambientali centro

ALLEG. alla DELIB. N. 204 *lu*
29 MAR. 2007

Roma, li 19 marzo 2007

PROT. N° 36849/2007

DEL

Allegato A

Oggetto: Comune di Roma – Progetto definitivo relativo alla realizzazione del complesso parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata - Variante al PRG ex art. 9 comma 5 del DPR 327/2001 e Deroga ex art. 14 del DPR 380/2001
Delibera di adozione del Consiglio Comunale n° 109 del 12/04/2006

L'Arca Amministrativa di Supporto ha inviato alla scrivente Area 2B.05 del Dipartimento Territorio Regionale gli elaborati progettuali con nota n° 36849 del 9/03/2007, completa degli atti richiesti dalla medesima Area Amministrativa agli uffici del Comune di Roma.

La Direzione Regionale Agricoltura, con nota n° 39969/D3/06 del 15/03/2006, per quanto riguarda l'eventuale gravame di usi civici ai sensi della L.R. n° 1 del 3/01/1986, ha richiesto all'amministrazione comunale di produrre l'attestazione di insussistenza del vincolo permettendo il proseguimento dell'iter della pratica con la prescrizione dell'affrancazione di eventuali gravami di uso civico.

Il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, con nota n° B2/034662 del 27/02/2007, acquisita dalla scrivente Direzione Regionale in data 01/03/2007 al prot. n° 36849, ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e della D.G.R.L. n° 2649/1999 sull'area in questione con prescrizioni.

Alla delibera di adozione della variante al PRG ai sensi dell'art. 9 comma 5 del DPR 327/2001 e della deroga ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001 sono allegati i seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica urbanistica
- Elab. n° 1 Stralcio di PRG vigente;
- Elab. n° 2 Stralcio NPRG.

Il progetto complessivo della rete viaria, è costituito dai seguenti allegati:

- Tav. 01 Complesso Parrocchiale
- Tav. 02 Opere pubbliche
- Tav. 03 Relazione illustrata accessibilità
- Tav. 04 Relazione tecnica complesso parrocchiale
- Tav. 05 Studio Impatto ambientale
- Tav. 06 Situazione catastale e regime area
- Tav. 07 Relazione tecnica opere pubbliche
- Tav. 08 Cronoprogramma dei lavori
- Relazione geologica
- Certificato di Urbanizzazione
- Foglio catastale
- Atto di proprietà





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5

Urbanistica e beni ambientali centro

Roma, li 19 marzo 2007

PREMESSO

Il progetto in questione è relativo alla realizzazione del complesso parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata, sito nel Municipio X del Comune di Roma. L'area su cui sorgerà il nuovo complesso è delimitato da Via Claudio Asello, Via Ponzio Cominio e Largo San Gabriele.

Tale area, rientra nel protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e dal Vicariato di Roma in data 25/11/1998 e pubblicato sul B.U.R. Lazio del 20/02/1999, per l'acquisizione di aree per la localizzazione di nuovi centri parrocchiali su tutto il territorio comunale.

In base al sopra citato accordo, l'area su cui è previsto il complesso religioso, rispetto al Piano Regolatore Generale attualmente vigente, è stata destinata a zona M3 "Attrezzature di Servizi Pubblici di Quartiere". L'area suddetta non risulta essere vincolata paesaggisticamente ai sensi del DLgs n° 42/2004.

L'opera suddetta è stata oggetto di una Conferenza di Servizi svoltasi il 13/03/2006 durante la quale la scrivente struttura aveva espresso il proprio parere favorevole. Siccome non tutta l'area era disponibile all'edificazione del complesso ecclesiale ma solo una parte di essa, per mantenere inalterata la cubatura prevista nel progetto, l'Amministrazione Comunale ha richiesto la deroga alle NTA del PRG vigente per le zone M portando l'indice di edificabilità da 2,00 mc/mq a 2,59 mc/mq.

Inoltre, è prevista l'ulteriore deroga alle NTA del PRG vigente, secondo l'art. 9 comma 5 del DPR 327/2001 che prevede la realizzazione, su beni destinati ad opere pubbliche quale la previsione di una strada secondo il nuovo PRG, di interventi di pubblica utilità diverse da quelle previste dallo strumento urbanistico, fermo restando la destinazione a zona M sottozona M3 "Attrezzature di Servizi Pubblici di Quartiere" già vigente.

Per la realizzazione del complesso Parrocchiale, è previsto:

- L'acquisizione dall'Amministrazione Comunale di un'area pari a mq 2918 che sommati all'area di proprietà della O.R.P.F. pari a 1949 mq, determina l'area oggetto dell'intervento di pertinenza della Parrocchia pari a 4867 mq;
- La costruzione del complesso Parrocchiale (Chiesa, casa canonica e locali di ministero pastorale) per una superficie Utile Lorda di mq 2130 pari ad una volumetria di mc 12597,14;
- La realizzazione di parcheggi e verde pubblico di standard per mq 1654 che soddisfano il minimo di cui al DM 1444/68 art. 5 determinando una carenza, rispetto alle NTA del nuovo PRG, più restrittive di quelle del PRG vigente, monetizzato secondo i parametri contenuti nella deliberazione di Giunta comunale n° 4189/98.

Le aree su cui sorgerà il complesso parrocchiale si compenetra sulla funzione pubblica svolta del limitrofo Largo San Gabriele. Pertanto, il Comune di Roma si è accordato con la O.R.P.F. che ha assunto i seguenti impegni a fronte della realizzazione dell'opera:

- Sistemazione del parco pubblico sulla restante area di proprietà comunale;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5

Urbanistica e beni ambientali centro

Roma, li 19 marzo 2007

- Sistemazione viaria, comprensiva delle aree a parcheggio, perimetrale all'area di intervento;
- Acquisizione, a titolo oneroso, delle aree di proprietà comunale necessarie per la realizzazione del complesso parrocchiale;
- Acquisizione, realizzazione e cessione senza corrispettivo all'Amministrazione Comunale, delle aree a parcheggio e verde pubblico di standard.

CONSIDERATO

La costruzione del complesso parrocchiale di S. Gabriele dell'Addolorata al Municipio X del Comune di Roma, oltre ad offrire una chiara e diretta percezione e riconoscibilità della presenza religiosa, presenta dei volumi distinguibili dal corpo della Chiesa, che saranno destinati ad ospitare le attività parrocchiali connesse quali quelle educative, assistenziali, caritatevoli e di scambio che si svilupperanno in modo tale da potersi fortemente inserire nel contesto sociale del quartiere.

Pertanto la costruzione di un complesso religioso comporta per la città in generale, e per il municipio X in particolare, riveste un ruolo di particolare rilevanza per le attività in esso svolte, finalizzate a favorire lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani, con iniziative volte alla diffusione dello sport e della solidarietà, la promozione di iniziative culturali, con la finalità anche di contrastare l'emarginazione sociale e la discriminazione razziale.

Pertanto, considerato la entità dell'opera di interesse pubblico, che l'opera è conforme alla destinazione del PRG vigente e che sono stati soddisfatti tutti gli standard urbanistici richiesti dalle normative vigenti, si ritiene per quanto di competenza di esprimere

PARERE

favorevole alla realizzazione del complesso parrocchiale di San Gabriele dell'Addolorata, ricadente nel Municipio X del comune di Roma, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 109 del 12/04/2006. In particolare si esprime parere favorevole alla deroga alle NTA del PRG vigente riguardo l'innalzamento dell'indice di edificabilità prevista per le zone M3 da 2,00 mc/mq a 2,59 mc/mq per una volumetria in deroga pari a mc 2863,14 e la previsione dell'opera pubblica o di pubblica utilità su arce già destinate ad opere pubbliche (previsione di una strada secondo il nuovo PRG adottato); diversa da quella prevista dallo strumento urbanistico generale.

f.to L'Istruttore

Arch. Maurizio GALIMBERTI

f.to Il Dirigente dell'Area 2B.5

Arch. Francesco Paolo LORITO

f.to Il Direttore

Arch. Paolo RAVALDINI

